

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTÙ

Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa

in qualità di Emittente

CASSA RURALE ED ARTIGIANA



Sede legale in Cantù, Corso Unità d'Italia 11

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 719 (Cod. ABI 08430), all'Albo delle Cooperative al n. A165516, al Registro delle Imprese di Como al n. 0019695 013 3 (R.E.A. n. 43395 Como)

Codice Fiscale e Partita IVA 0019695 013 3

Capitale sociale e Riserve Euro 240.111.150,96 al 31 dicembre 2008

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti ed al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

CONDIZIONI DEFINITIVE

per il programma di emissione

"Cra Cantù Bcc – Tasso Misto"

"CRA CANTÙ BCC 2010-19/04/2013 TM"

Codice ISIN IT0004597339

Le presenti Condizioni Definitive (le "**Condizioni Definitive**") sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") ed al Regolamento 2004/809/CE. Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB e pubblicate in data 08/04/2010 in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente www.cracantu.it.

Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Prospetto di Base (il "**Prospetto di Base**") composto da Documento di Registrazione, Nota Informativa e Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto Informativo (il "**Prospetto Informativo**") relativo al Programma di Emissione denominato "*Cra Cantù Bcc – Tasso Misto*" (il "**Programma**"), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), titoli di debito del valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**"). Il Prospetto di Base a cui le presenti Condizioni Definitive si riferiscono è stato pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 21/07/2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9066211 del 15/07/2009.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Ciascun Investitore prima di procedere all'acquisto di qualsivoglia Obbligazione emessa nell'ambito del Programma di emissione denominato "*Cra Cantù Bcc – Tasso Misto*" deve fondare la propria valutazione sull'esame del Prospetto di Base considerato nella sua totalità (composto da Documento di Registrazione, Nota di Sintesi e Nota Informativa), nonché dalle specifiche Condizioni Definitive, ed in particolare di quanto riportato nelle sezioni relative ai "Fattori di Rischio". In tale valutazione dovranno essere altresì compresi i documenti inclusi nel Prospetto di Base mediante riferimento.

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive relative al Prestito Obbligazionario nonché ogni eventuale successivo supplemento sono messi a disposizione del pubblico (ed una copia cartacea della predetta documentazione sarà consegnata gratuitamente ai sottoscrittori delle Obbligazioni che ne faranno richiesta) presso la sede legale della Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa (Cantù, Corso Unità d'Italia 11) ed è altresì consultabile sul sito internet della Cassa www.cracantu.it.

FATTORI DI RISCHIO

1 FATTORI DI RISCHIO

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive e della relativa Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Cassa devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore stesso con riferimento alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza in materia di investimenti finanziari.

1.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente

Al fine di comprendere i fattori di rischio, generici e specifici, relativi all'Emittente, che devono essere considerati prima della sottoscrizione dei Prestiti Obbligazionari, si invitano gli investitori a leggere con attenzione il Documento di Registrazione ed in particolare il paragrafo 2.

Il rischio Emittente (rischio di credito) è rappresentato dalla possibilità che la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, in qualità di Emittente, non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagare le cedole e/o rimborsare il capitale a scadenza.

L'Emittente aderisce al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo. Per informazioni dettagliate sui termini e sulle modalità di applicazione di tale garanzia si rimanda al paragrafo 7 della Nota Informativa (conforme all'Allegato VI del Regolamento 2004/809/CE). Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il Portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun Portatore non superiore a Euro 103.291,38 indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dai Portatori dei titoli ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria dei titoli.

Le Obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

1.2 Fattori di rischio relativi all'offerta ed agli strumenti finanziari

1.2.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Il Prestito Obbligazionario "CRA CANTÙ BCC 2010-19/04/2013 TM" è un titolo di debito che garantisce a scadenza il rimborso del 100% del valore nominale ed è caratterizzato da una rischiosità tipica di un investimento a "tasso variabile", salvo per il periodo in cui vengono corrisposte cedole fisse ("Periodo a Cedola Fissa"). Le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche prestabilite per il solo Periodo a Cedola Fissa, mentre per la rimanente vita del Prestito il loro ammontare è legato all'andamento di un Parametro di Indicizzazione (tasso Euribor a uno, tre, sei o dodici mesi), rilevato in corrispondenza delle date di rilevazione, con l'eventuale applicazione di uno Spread negativo/positivo (espresso in termini di punti base) o di una Percentuale, come specificato al successivo paragrafo "2 – CONDIZIONI DELL'OFFERTA".

Non sono previste né commissioni né oneri a carico dell'obbligazionista, né in fase di sottoscrizione né in fase di negoziazione.

I Prestiti Obbligazionari del Programma denominato "Cra Cantù Bcc – Tasso Misto" non prevedono il rimborso anticipato.

Tutti i Prestiti Obbligazionari che rientrano nel Programma di Emissione denominato "Cra Cantù Bcc – Tasso Misto" sono assistiti dalla garanzia del "Fondo di garanzia dei portatori dei titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo".

Il Prestito Obbligazionario presenta le tipologie di rischio descritte nei seguenti paragrafi L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali Obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

FATTORI DI RISCHIO

1.2.2 Esempificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Le Obbligazioni a tasso misto non prevedono alcun rendimento minimo garantito, tranne che per il periodo iniziale a cedola fissa.

Le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive presentano alla data del 23/03/2010 un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta) pari a 1,180%, calcolato in base al periodo iniziale a cedola fissa e assumendo che per il periodo a tasso variabile le successive cedole siano calcolate in base al tasso rilevato dalla curva dei tassi "EUR IRS (SWAP) a 18 mesi", pari all'1,29%. Lo stesso viene confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo "free risk" di pari durata (BTP), pari al 1,509% come riportato al paragrafo 6.

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si rinvia al successivo paragrafo "3 – ESEMPLIFICAZIONE E RENDIMENTO" in cui sono riportate le modalità di calcolo delle cedole, le informazioni necessarie per la determinazione del rendimento, oltre alla descrizione dell'andamento storico del Parametro di Indicizzazione e del rendimento virtuale dello strumento finanziario simulando l'emissione nel passato.

1.2.3 Rischio di liquidità (in caso di vendita prima della scadenza)

È rappresentato dalla difficoltà e/o impossibilità per un investitore di vendere le Obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo che gli consenta di realizzare un rendimento anticipato.

Per il presente Prestito Obbligazionario non è stata presentata alcuna domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato o altri sistemi di negoziazione diversi dai mercati regolamentati o MTF (*Multilateral Trading Facilities*).

Gli obbligazionisti potrebbero avere difficoltà a liquidare il loro investimento e potrebbero dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'Emittente e dall'ammontare delle Obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita potrebbero non trovare prontamente un valido riscontro.

Nondimeno l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle Obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Tuttavia l'Emittente si impegna a riacquistare le proprie Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione "*Cra Cantù Bcc – Tasso Misto*" secondo quanto indicato nella relativa Nota Informativa al paragrafo "5 – AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE".

1.2.4 Rischio prezzo e tasso di mercato (in caso di vendita prima della scadenza)

È il rischio rappresentato dal fatto che eventuali variazioni nella curva dei tassi di interesse possono avere riflessi sul prezzo di mercato del Prestito Obbligazionario.

In particolare l'investitore deve tenere presente che, sebbene un titolo a "*tasso variabile*" segua l'andamento del Parametro di Indicizzazione, subito dopo la fissazione della cedola, il titolo può subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato. L'investitore deve inoltre considerare che, limitatamente al Periodo a Cedola Fissa, eventuali variazioni (in aumento) dei livelli di tasso di interesse potrebbero ridurre il valore di mercato del titolo.

La garanzia del rimborso integrale del capitale permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla data di rimborso del Prestito indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

1.2.5 Rischio connesso all'eventuale disallineamento tra la periodicità della cedola e quella del Parametro di Indicizzazione

L'eventuale disallineamento fra la periodicità della cedola e quella del Parametro di Indicizzazione (es. cedola semestrale con Parametro di Indicizzazione "Euribor 3 mesi") potrebbe agire negativamente sul rendimento del titolo.

FATTORI DI RISCHIO

1.2.6 Rischio connesso all'apprezzamento del Rischio-Rendimento

Nel paragrafo "4.3 – Fissazione del prezzo e del rendimento" della Nota Informativa del Programma denominato "Cra Cantù Bcc – Tasso Misto" sono indicati i criteri per la determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari.

In particolare il prezzo di offerta e il rendimento (ammontare dei flussi futuri) delle Obbligazioni vengono fissati considerando la curva dei tassi swap corrispondente alla vita residua dell'obbligazione, quale espressione del rendimento di mercato, l'andamento del Parametro di Indicizzazione, e/o rapportando il titolo con altri strumenti finanziari quotati similari. Il rendimento delle Obbligazioni tiene conto anche dell'eventuale differenza tra il valore nominale e il prezzo di offerta (in caso di prezzo di offerta inferiore al valore nominale); tale differenza, in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96), è assoggettata all'imposta sostitutiva pari al 12,50%.

Qualora la componente legata al merito di credito non venga valorizzata, si potrebbero rilevare degli effetti negativi sul mercato secondario.

L'investitore deve inoltre considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse.

1.2.7 Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi nel caso di un peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Nel corso della durata delle Obbligazioni il loro valore potrebbe essere influenzato da eventuali modifiche del rischio Emittente.

1.2.8 Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto a quello di un titolo a basso rischio Emittente (*free risk*)

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe risultare inferiore rispetto a quello di un Titolo di Stato (a basso rischio Emittente) di durata residua simile. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "4.3 – Fissazione del prezzo e del rendimento" della relativa Nota Informativa.

1.2.9 Rischio di conflitto di interessi (Collocamento e Negoziazione)

In conformità alle disposizioni previste dalla Direttiva 2004/39/CE (c.d. MiFID), la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa è tenuta a mantenere ed applicare soluzioni organizzative e amministrative efficaci al fine di evitare che i conflitti di interesse possano incidere negativamente sugli interessi dei clienti. Nel caso in cui le misure adottate per la prevenzione e gestione dei conflitti di interesse non siano sufficienti per assicurare, con ragionevole certezza, che il rischio di nuocere agli interessi dei clienti sia evitato, la Cassa, prima di agire per loro conto, informerà chiaramente i clienti della natura e delle fonti di tale conflitto (*disclosure*).

Con riferimento alle Obbligazioni emesse dalla Cassa nell'ambito del Programma di Emissione di cui alla relativa Nota Informativa, di seguito si riportano i conflitti di interessi per i quali le misure adottate non sono risultate sufficientemente efficaci per eliminare il rischio di nuocere agli interessi dei clienti:

- *COLLOCAMENTO DI STRUMENTI FINANZIARI DI PROPRIA EMISSIONE*: in relazione ai singoli Prestiti Obbligazionari, qualora incaricati del collocamento siano l'Emittente o altri soggetti dallo stesso partecipati direttamente o indirettamente, le Condizioni Definitive conterranno l'indicazione dell'eventuale conflitto di interesse;

- *NEGOZIAZIONE PER CONTO PROPRIO DI STRUMENTI FINANZIARI DI PROPRIA EMISSIONE*: un ulteriore rischio di conflitto di interessi potrebbe essere inoltre riscontrato durante la negoziazione di tali Prestiti effettuata dall'Emittente stesso.

Poiché l'Emittente opera quale soggetto collocatore, responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, e quale controparte diretta nella negoziazione delle obbligazioni, tale coincidenza di ruoli (Emittente, collocatore, controparte diretta ed agente di calcolo) potrebbe determinare una ulteriore situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

FATTORI DI RISCHIO

1.2.10 Rischio di eventi di turbativa riguardanti il Parametro di Indicizzazione

Nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione degli interessi, si prevedono particolari modalità di determinazione dello stesso. In particolare l'Emittente applicherà il tasso Euro Libor, rilevato il 2° giorno lavorativo bancario antecedente la data di godimento della cedola, il cui andamento in termini percentuali è diverso da quello dell'Euribor.

1.2.11 Rischio correlato all'assenza di rating

Si tratta del rischio cui è soggetto l'investitore nel sottoscrivere uno strumento finanziario il cui Emittente non è stato analizzato e classificato dalle Agenzie di Rating. Al presente Prestito Obbligazionario non è stato attribuito alcun livello di "rating".

1.2.12 Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente al Parametro di Indicizzazione prescelto o comunque al valore corrente delle obbligazioni.

1.2.13 Rischio derivante da modifiche al Regime Fiscale

Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente Prospetto di Base rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudiziale sul rendimento netto atteso dell'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono basate sul trattamento fiscale alla data del presente prospetto e non tengono conto di eventuali future modifiche normative. Eventuali modifiche del regime fiscale applicabile saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

1.2.14 Rischio di chiusura anticipata dell'offerta

Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel paragrafo "4.1.3 – Periodo di validità dell'Offerta" della relativa Nota Informativa. L'esercizio della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista.

2 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione	Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù BCC Soc. Coop. "CRA CANTÙ BCC 2010-19/04/2013 TM"
Codice ISIN	IT0004597339
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a 15.000.000 Euro, per un totale di n. 15.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di 1.000 Euro. Il presente Prestito Obbligazionario rientra nel Progetto di Emissione deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 07/04/2009 valido per il periodo dal 01/09/2009 al 31/08/2010 per nominali 200 milioni di Euro.
Periodo dell'Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal 19/04/2010 al 24/09/2010, con precollocamento dal 12/04/2010 al 19/04/2010, salvo prolungamento e/o chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verranno comunicati al pubblico mediante avviso sul sito internet dell'Emittente www.cracantu.it e, nel solo caso di prolungamento, contestualmente trasmessi alla CONSOB.
Lotto Minimo	Le Obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a 1.000 Euro. Il Lotto Minimo non è in nessun caso frazionabile, né in fase di emissione né durante le successive negoziazioni.
Prezzo di Emissione	Il prezzo di offerta delle Obbligazioni è pari al 100% del valore nominale e cioè 1.000 Euro per ogni obbligazione, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla Data di Godimento del prestito alla Data di Regolamento.

Data di Godimento	La data di Godimento è 19/04/2010.																																																
Date di Regolamento	<p>L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta, periodo compreso tra il 19/04/2010 e il 24/09/2010, con precollocamento dal 12/04/2010 al 19/04/2010, al prezzo di emissione, più rateo di interessi eventualmente maturato, come da calendario sotto riportato:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Periodo dal</th> <th>Periodo al</th> <th>Data di Regolamento</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>precollocamento</td> <td>12/04/10</td> <td>19/04/10</td> <td>19/04/10</td> </tr> <tr> <td>1^a tranche</td> <td>20/04/10</td> <td>30/04/10</td> <td>03/05/10</td> </tr> <tr> <td>2^a tranche</td> <td>03/05/10</td> <td>14/05/10</td> <td>17/05/10</td> </tr> <tr> <td>3^a tranche</td> <td>17/05/10</td> <td>01/06/10</td> <td>03/06/10</td> </tr> <tr> <td>4^a tranche</td> <td>03/06/10</td> <td>11/06/10</td> <td>14/06/10</td> </tr> <tr> <td>5^a tranche</td> <td>14/06/10</td> <td>25/06/10</td> <td>28/06/10</td> </tr> <tr> <td>6^a tranche</td> <td>28/06/10</td> <td>09/07/10</td> <td>12/07/10</td> </tr> <tr> <td>7^a tranche</td> <td>12/07/10</td> <td>30/07/10</td> <td>02/08/10</td> </tr> <tr> <td>8^a tranche</td> <td>02/08/10</td> <td>20/08/10</td> <td>23/08/10</td> </tr> <tr> <td>9^a tranche</td> <td>23/08/10</td> <td>10/09/10</td> <td>13/09/10</td> </tr> <tr> <td>10^a tranche</td> <td>13/09/10</td> <td>24/09/10</td> <td>27/09/10</td> </tr> </tbody> </table>		Periodo dal	Periodo al	Data di Regolamento	precollocamento	12/04/10	19/04/10	19/04/10	1 ^a tranche	20/04/10	30/04/10	03/05/10	2 ^a tranche	03/05/10	14/05/10	17/05/10	3 ^a tranche	17/05/10	01/06/10	03/06/10	4 ^a tranche	03/06/10	11/06/10	14/06/10	5 ^a tranche	14/06/10	25/06/10	28/06/10	6 ^a tranche	28/06/10	09/07/10	12/07/10	7 ^a tranche	12/07/10	30/07/10	02/08/10	8 ^a tranche	02/08/10	20/08/10	23/08/10	9 ^a tranche	23/08/10	10/09/10	13/09/10	10 ^a tranche	13/09/10	24/09/10	27/09/10
	Periodo dal	Periodo al	Data di Regolamento																																														
precollocamento	12/04/10	19/04/10	19/04/10																																														
1 ^a tranche	20/04/10	30/04/10	03/05/10																																														
2 ^a tranche	03/05/10	14/05/10	17/05/10																																														
3 ^a tranche	17/05/10	01/06/10	03/06/10																																														
4 ^a tranche	03/06/10	11/06/10	14/06/10																																														
5 ^a tranche	14/06/10	25/06/10	28/06/10																																														
6 ^a tranche	28/06/10	09/07/10	12/07/10																																														
7 ^a tranche	12/07/10	30/07/10	02/08/10																																														
8 ^a tranche	02/08/10	20/08/10	23/08/10																																														
9 ^a tranche	23/08/10	10/09/10	13/09/10																																														
10 ^a tranche	13/09/10	24/09/10	27/09/10																																														
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è 19/04/2013.																																																
Modalità di Rimborso	Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero a partire dalla stessa data.																																																
Rimborso anticipato	Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni.																																																
Parametro di Indicizzazione	Il Parametro di Indicizzazione prescelto è il seguente tasso di interesse a breve termine: Euribor a 3 mesi, base 365 giorni (per brevità "Euribor 3m/365").																																																
Spread o Percentuale applicata al Parametro di Indicizzazione	Al Parametro di Indicizzazione non è applicato alcuno spread o percentuale.																																																
Date e Fonte di Rilevazione	<p>Il Parametro di Indicizzazione viene rilevato come media del mese solare precedente il primo giorno di godimento della cedola.</p> <p>La quotazione di tale Parametro è rilevata dal quotidiano "Il Sole 24 Ore" con precisione di tre cifre decimali.</p>																																																
Calcolo delle Cedole	<p>Gli interessi sono calcolati sul valore nominale e su base annua ACT/ACT.</p> <p>Per i primi 18 mesi, gli interessi sono calcolati secondo la tabella sotto riportata.</p> <p>Cedola semestrale 19/10/2010: 0,700% lordo Cedola semestrale 19/04/2011: 0,700% lordo Cedola semestrale 19/10/2011: 0,700% lordo</p> <p>Per i restanti 18 mesi, l'importo delle cedole semestrali a tasso variabile viene determinato ad un tasso pari al 100% dell'EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) a 3 mesi base 365, rilevato come media del mese solare precedente. Gli interessi sono calcolati utilizzando il tasso semestrale equivalente a quello annuo, ricavato con la formula: $[\sqrt{1 + (EURIBOR)} - 1]$, con troncamento al terzo decimale.</p>																																																
Determinazione del prezzo e rendimento	La determinazione del prezzo e rendimento è stata effettuata con riferimento alla <i>curva dei tassi EUR IRS (SWAP)</i> , corrispondente alla vita residua dell'obbligazione, quale espressione del rendimento di mercato. In particolare per il periodo a tasso variabile, ai fini del calcolo del rendimento, è stato ipotizzato un tasso Euribor 3m/365 pari al tasso della curva dei tassi "EUR IRS (SWAP) a 18 mesi" pari all'1,29%.																																																
Eventi di turbativa del Parametro di Indicizzazione	Qualora si dovessero verificare, nel corso della vita del Prestito Obbligazionario, eventi di natura straordinaria relativi al Parametro di Indicizzazione cui è legato il Prestito che ne compromettano l'esistenza, lo stesso Agente per il Calcolo utilizzerà quale Parametro di Indicizzazione, il tasso Euro Libor, rilevato il 2° giorno lavorativo bancario antecedente la data di godimento della cedola, la quotazione di tale Parametro è rilevata dal quotidiano "Il Sole 24 Ore" con precisione di tre cifre decimali (o in mancanza dai providers Reuters e Bloomberg, o altri principali quotidiani economici nazionali).																																																
Frequenza del pagamento delle Cedole	Le cedole saranno pagate con frequenza semestrale, in occasione delle seguenti Date di Pagamento: 19/10/2010 - 19/04/2011 19/10/2011 - 19/04/2012 19/10/2012 - 19/04/2013																																																
Garanzie	<p>Le Obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.</p> <p>Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e limiti previsti nello statuto e nel regolamento del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle Obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale</p>																																																

	<p>alla scadenza, da parte dell’Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le Obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.</p> <p>Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l’evento di default dell’Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle Banche consorziate e i titoli detenuti anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall’alta direzione dell’Emittente e/o delle altre banche aderenti al Fondo. L’intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l’Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espressamente conferito alla Banca Depositaria.</p>
Divisa di Denominazione	La Divisa di denominazione delle Obbligazioni e delle relative cedole è Euro
Convenzione di Calcolo	La convenzione utilizzata per il calcolo delle Cedole è ACT/ACT ¹ .
Rating delle Obbligazioni	Il presente Prestito Obbligazionario è privo di Rating
Convenzione e Calendario	Giorno lavorativo successivo ²
Soggetti Incaricati del Collocamento	La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa è emittente ed unico collocatore del Prestito Obbligazionario
Responsabile per il collocamento	La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione VOLPE rag. GAETANO.
Agente per il Calcolo	La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa opera quale responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse.
Regime Fiscale	<p>Gli interessi, i premi, e gli altri frutti delle Obbligazioni, in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all’imposta sostitutiva pari al 12,50%.</p> <p>Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso, ovvero rimborso delle Obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs. 461/97.</p> <p>Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le Obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.</p>
Variatione regime Fiscale	Al momento non sono note variazioni al regime fiscale in vigore
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	Non sono previste commissioni e/o altri oneri a carico del sottoscrittore
Conflitto di interesse	La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, nell’operazione di collocamento del presente Prestito, ha un interesse in conflitto non sufficientemente gestito in modo da assicurare, con ragionevole certezza, che il rischio di nuocere agli interessi dei clienti sia evitato in quanto trattasi di obbligazioni di propria emissione. Inoltre l’Emittente potrebbe avere ulteriori interessi in conflitto in quanto è l’unico soggetto collocatore, opera quale agente di calcolo per la determinazione degli interessi e agisce quale controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni emesse nell’ambito del presente programma.

3 ESEMPLIFICAZIONE E RENDIMENTO

3.1 Condizioni

Valore nominale	1.000 Euro
Durata	3 anni

¹ Con ACT/ACT si intende “Actual/Actual”: calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione avente come numeratore il numero di giorni effettivi su cui l’interesse si applica e come denominatore il numero dei giorni effettivi dell’anno o del periodo di cedola.

² Qualora il giorno di scadenza/pagamento delle cedole coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione e al calendario indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

<i>Data di emissione</i>	19/04/2010
<i>Data di scadenza</i>	19/04/2013
<i>Tipo tasso misto</i>	Tasso misto (18 mesi a tasso fisso e 18 mesi a tasso indicizzato Euribor 3m/365)
<i>Periodicità Cedola</i>	Semestrale
<i>Date di pagamento cedole</i>	19/10/2010 - 19/04/2011 19/10/2011 - 19/04/2012 19/10/2012 - 19/04/2013
<i>Parametro di indicizzazione (per il periodo 19/10/2011 – 19/04/2013)</i>	100% Euribor a 3mesi, base 365 giorni (per brevità "Euribor 3m/365")
<i>Spread/Percentuale applicata al Parametro di Indicizzazione</i>	Non presente
<i>Valore di rimborso</i>	Alla pari
<i>Prezzo di emissione</i>	100
<i>Commissioni di sottoscrizione/collocamento</i>	Nessuna
<i>Emissione</i>	Alla pari
<i>Taglio minimo</i>	1.000 Euro
<i>Rimborso Anticipato</i>	Non Previsto
<i>Aliquota Fiscale vigente</i>	12,50%

3.2 Esempificazione del rendimento

3.2.1 Esempificazione del rendimento (ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore: riduzione del Parametro di Indicizzazione)

Ipotizzando che per il periodo dal 19/04/2010 al 19/10/2011 vengano corrisposte n. 3 cedole fisse semestrali pari allo 0,70% lordo, che a fronte di un Euribor 3m/365 che fra 18 mesi si presume pari a 1,29%³ e che tale parametro abbia un andamento decrescente pari allo 0,10% semestrale per la vita residua del titolo, il rendimento effettivo lordo su base annuale percepito dall'investitore sarebbe pari a 1,247% (rendimento netto pari a 1,091%).

<i>Data stacco cedole</i>	<i>Parametro di Indicizzazione (Euribor 3m/365)</i>	<i>Spread/Percentuale applicata al Parametro</i>	<i>Punti Base in diminuzione rispetto al Parametro</i>	<i>Tasso lordo cedole</i>	<i>Tasso netto cedole</i>	<i>Valore monetario lordo per il periodo di riferimento⁴</i>	<i>Valore monetario netto per il periodo di riferimento⁴</i>
19/10/2010	1,290%	100%	-	0,700%	0,613%	€7,00	€6,13
19/04/2011	1,290%	100%	-	0,700%	0,613%	€7,00	€6,13
19/10/2011	1,290%	100%	-	0,700%	0,613%	€7,00	€6,13
19/04/2012	1,190%	100%	0,000	0,593%	0,519%	€5,93	€5,19
19/10/2012	1,090%	100%	0,000	0,543%	0,475%	€5,43	€4,75
19/04/2013	0,990%	100%	0,000	0,493%	0,431%	€4,93	€4,31
Rendimento effettivo annuo lordo						1,247%	
Rendimento effettivo annuo netto						1,091%	

Per il calcolo dei ratei cedolari e del rendimento effettivo viene utilizzata la convenzione ACT/ACT secondo il calendario civile

3.2.2 Esempificazione del rendimento (ipotesi di stabilità del Parametro di Indicizzazione)

Ipotizzando che per il periodo dal 19/04/2010 al 19/10/2011 vengano corrisposte n. 3 cedole fisse semestrali pari allo 0,70% lordo, che a fronte di un Euribor 3m/365 che fra 18 mesi si presume pari a 1,29%³ e che tale parametro si mantenga costante per la vita residua del titolo, il rendimento effettivo lordo su base annuale percepito dall'investitore sarebbe pari a 1,346% (rendimento netto pari a 1,177 %).

³ Ipotizzato sulla base delle rilevazioni della curva dei tassi "EUR IRS (Swap)", così come rilevato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" nella sezione destinata a Finanza e Mercati.

⁴ Riferito al lotto minimo di sottoscrizione.

<i>Data stacco cedole</i>	<i>Parametro di Indicizzazione (Euribor 3m/365)</i>	<i>Spread/ Percentuale applicata al Parametro</i>	<i>Punti Base in diminuzione rispetto al Parametro</i>	<i>Tasso lordo cedole</i>	<i>Tasso netto cedole</i>	<i>Valore monetario lordo per il periodo di riferimento⁴</i>	<i>Valore monetario netto per il periodo di riferimento⁴</i>
19/10/2010	1,290%	100%	-	0,700%	0,613%	€7,00	€6,13
19/04/2011	1,290%	100%	-	0,700%	0,613%	€7,00	€6,13
19/10/2011	1,290%	100%	-	0,700%	0,613%	€7,00	€6,13
19/04/2012	1,290%	100%	0,000	0,642%	0,562%	€6,42	€5,62
19/10/2012	1,290%	100%	0,000	0,642%	0,562%	€6,42	€5,62
19/04/2013	1,290%	100%	0,000	0,642%	0,562%	€6,42	€5,62
Rendimento effettivo annuo lordo						1,346%	
Rendimento effettivo annuo netto						1,177%	

Per il calcolo dei ratei cedolari e del rendimento effettivo viene utilizzata la convenzione ACT/ACT secondo il calendario civile.

3.2.3 Esempificazione del rendimento (ipotesi più favorevole per il sottoscrittore: aumento del Parametro di Indicizzazione)

Ipotizzando che per il periodo dal 19/04/2010 al 19/10/2011 vengano corrisposte n. 3 cedole fisse semestrali pari allo 0,70% lordo, che a fronte di un Euribor 3m/365 che fra 18 mesi si presume pari a 1,29%³ e che tale parametro abbia un andamento crescente pari allo 0,10% semestrale per la vita residua del titolo, il rendimento effettivo lordo su base annuale percepito dall'investitore sarebbe pari a 1,445% (rendimento netto pari a 1,264%).

<i>Data stacco cedole</i>	<i>Parametro di Indicizzazione (Euribor 3m/365)</i>	<i>Spread/ Percentuale applicata al Parametro</i>	<i>Punti Base in diminuzione rispetto al Parametro</i>	<i>Tasso lordo cedole</i>	<i>Tasso netto cedole</i>	<i>Valore monetario lordo per il periodo di riferimento⁴</i>	<i>Valore monetario netto per il periodo di riferimento⁴</i>
19/10/2010	1,290%	100%	-	0,700%	0,613%	€7,00	€6,13
19/04/2011	1,290%	100%	-	0,700%	0,613%	€7,00	€6,13
19/10/2011	1,290%	100%	-	0,700%	0,613%	€7,00	€6,13
19/04/2012	1,390%	100%	0,000	0,692%	0,606%	€6,92	€6,06
19/10/2012	1,490%	100%	0,000	0,742%	0,649%	€7,42	€6,49
19/04/2013	1,590%	100%	0,000	0,791%	0,692%	€7,91	€6,92
Rendimento effettivo annuo lordo						1,445%	
Rendimento effettivo annuo netto						1,264%	

Per il calcolo dei ratei cedolari e del rendimento effettivo viene utilizzata la convenzione ACT/ACT secondo il calendario civile.

4 SIMULAZIONE RETROSPETTIVA

Per consentire all'investitore di avere informazioni circa il rendimento del presente Prestito Obbligazionario negli anni passati, viene di seguito riportata una rappresentazione sintetica degli interessi che avrebbe corrisposto nel periodo compreso fra il 19/04/2007 e il 19/04/2010 sulla base della struttura cedolare e dell'effettivo andamento del Parametro di Indicizzazione (Euribor 3m/365): sotto tali ipotesi il rendimento effettivo lordo su base annuale percepito dall'investitore sarebbe stato pari a 1,950% (rendimento netto pari a 1,705%).

<i>Data stacco cedole</i>	<i>Parametro di Indicizzazione (Euribor 3m/365)</i>	<i>Spread/ Percentuale applicata al Parametro</i>	<i>Punti Base in diminuzione rispetto al Parametro</i>	<i>Tasso lordo cedole</i>	<i>Tasso netto cedole</i>	<i>Valore monetario lordo per il periodo di riferimento⁴</i>	<i>Valore monetario netto per il periodo di riferimento⁴</i>
19/10/2007	3,938%	100%	-	0,700%	0,613%	€7,00	€6,13
19/04/2008	4,802%	100%	-	0,700%	0,613%	€7,00	€6,13
19/10/2008	4,624%	100%	-	0,700%	0,613%	€7,00	€6,13
19/04/2009	5,062%	100%	0,000	2,499%	2,187%	€24,99	€21,87

Data stacco cedole	Parametro di Indicizzazione (Euribor 3m/365)	Spread/ Percentuale applicata al Parametro	Punti Base in diminuzione rispetto al Parametro	Tasso lordo cedole	Tasso netto cedole	Valore monetario lordo per il periodo di riferimento ⁴	Valore monetario netto per il periodo di riferimento ⁴
19/10/2009	1,687%	100%	0,000	0,839%	0,734%	€8,39	€7,34
19/04/2010	0,789%	100%	0,000	0,393%	0,344%	€3,93	€3,44
Rendimento effettivo annuo lordo				1,950%			
Rendimento effettivo annuo netto				1,705%			

Per il calcolo dei ratei cedolari e del rendimento effettivo viene utilizzata la convenzione ACT/ACT secondo il calendario civile

5 EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

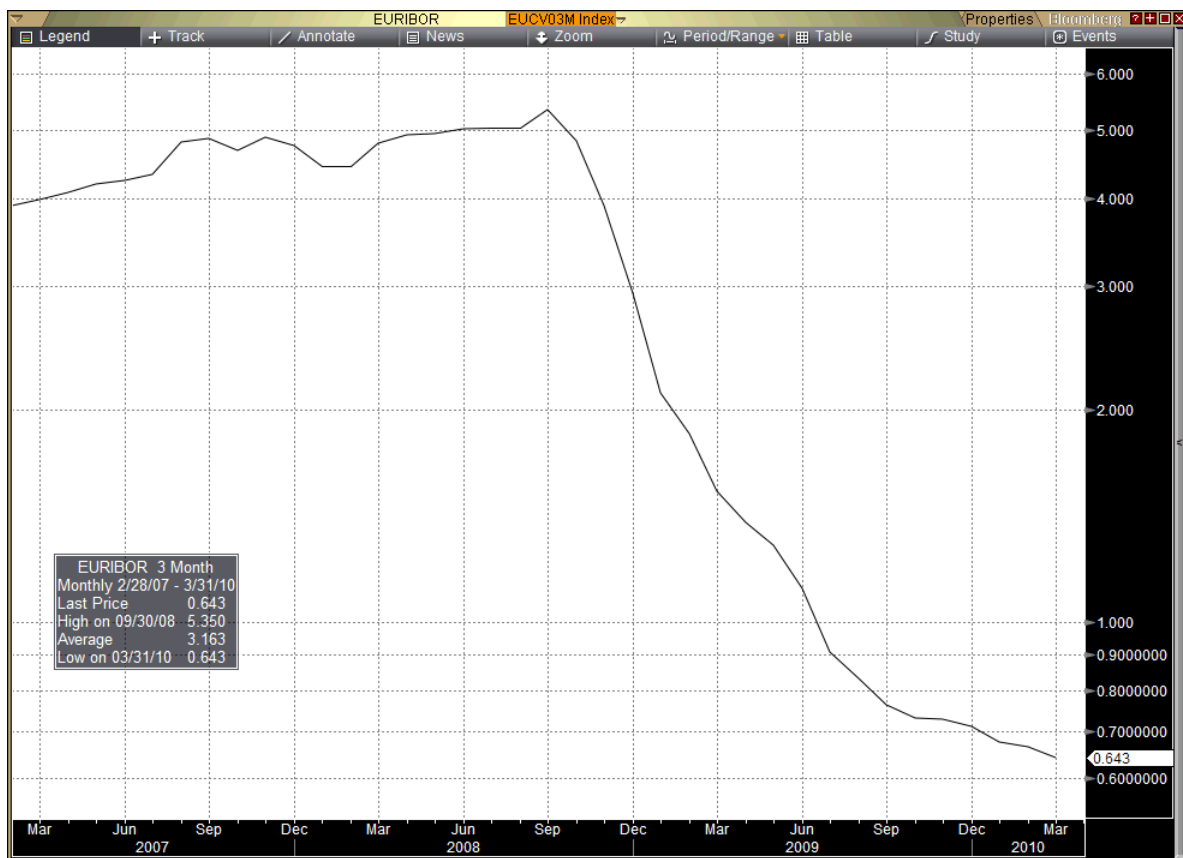


Grafico 1: Andamento del Parametro di Indicizzazione (Euribor 3 mesi, base 365 giorni, rilevato come media del mese solare precedente il primo giorno di godimento della cedola) nel periodo marzo 2007 – marzo 2010

È opportuno evidenziare all'investitore che l'andamento storico del Parametro di Indicizzazione e quindi il rendimento del Prestito Obbligazionario ad esso indicizzato non sono in alcun modo indicativi dell'andamento futuro dello stesso.

6 CONFRONTO TRA IL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO E UN TITOLO DI STATO AVENTE SIMILARE TIPOLOGIA E DURATA

	<i>Rendimento effettivo annuo Lordo</i>	<i>Rendimento effettivo annuo Netto</i>
<i>Prestito Obbligazionario "Cra Cantù Bcc 2010-19/04/2013 – TM" IT0004597339</i>	1,349%	1,180%
<i>BTP 2008-15/04/2013 4,25% IT0004365554 (Prezzo di mercato 106,604) (Fonte: quotidiano "Il Sole 24 Ore" del 23/03/2010)</i>	2,024%	1,509%

7 AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione del Prestito Obbligazionario oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 23/03/2010.

08/04/2010

Data



Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

VOLPE rag. GAETANO

CASSA RURALE ED ARTIGIANA



CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTÙ

Banca di Credito Cooperativo Soc. Coop.

Sede: Corso Unità d'Italia, 11 - 22063 CANTÙ (CO)

info@cracantu.it - www.cracantu.it

Tel. 031.719.111 - Fax 031.711.550 - Swift: ACAR IT 22

AVVISO DI SOSPENSIONE DELL'OFFERTA PUBBLICA DI SOTTOSCRIZIONE

del prestito obbligazionario

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTÙ
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SOC. COOP.
2010-19/04/2013 TM – CODICE ISIN IT0004597339**

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, in qualità di emittente e di offerente, comunica la sospensione dal 22/07/2010 dell'Offerta Pubblica di Sottoscrizione per il prestito obbligazionario sopra indicato fino a conclusione dell'attività di rinnovo del Prospetto di Base.

Cantù, 21/07/2010

Po04bis-21/07/2010